



Incidente a Mezzomerico Due i feriti nell'impatto

MEZZOMERICO (mup) Incidente tra due vetture, secondo dinamiche ancora tutte da ricostruire, lungo la strada tra Mezzomerico e Suno. Una Fiat Punto, guidata da un

27enne di Verbania è entrata in collisione con una Opel Astra alla cui guida c'era, invece, una 60enne di Borgomanero. Due i feriti nel sinistro: il guidatore della Punto, di

Verbania, (prognosi di 60 giorni), e il passeggero dell'auto, un ragazzo residente a Sesto Calende (7 giorni di prognosi). Illesa la donna alla guida dell'altra auto

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2016
NovaraOggi

Novarese 32

CARPIGNANO SESIA La base di appalto per l'intera opera di ristrutturazione è fissata a 47.000 euro più Iva, «basta infiltrazioni» Via libera ai lavori per la sistemazione della palestra comunale

CARPIGNANO SESIA (cio) Tutto è pronto per il via ai lavori di sistemazione della palestra comunale di Carpignano Sesia. Il progetto è stato eseguito dall'ufficio tecnico unionale a firma dell'architetto Fontaneto e prevede un importo base di appalto di 47mila euro oltre iva. L'intervento è stato affidato alla ditta Marino asfalti di Novara e si prevede un tempo di esecuzione di 90 giorni. L'intera opera sarà finanziata

con l'applicazione di avanzi di amministrazione. La palestra, sorge nelle immediate vicinanze del polo scolastico di Carpignano Sesia, più precisamente adiacente alla scuola elementare e alla scuola media. La struttura durante le ore mattutine è utilizzata dagli studenti carpignanesi per praticare attività sportiva durante le ore di lezione. Terminato l'orario scolastico, la palestra viene utilizzata da

altri utenti. I lavori riguardano soprattutto la parte della copertura della struttura che durante i periodi di pioggia non riesce a dare attualmente un'adeguata impermeabilizzazione. L'assessore ai lavori pubblici del Comune di Carpignano Sesia, **Mario Galdini** commenta: «Per quanto riguarda la palestra, al momento del nostro insediamento, ci venne segnalato dalla scuola e dagli altri utenti che in caso di

forti piogge, diverse infiltrazioni d'acqua penetravano all'interno della struttura, ormai da diverso tempo. Accertato il fatto e visto che la guaina impermeabilizzante sulla copertura ha oltre 30 anni e che mai è stata fatta una seria manutenzione, abbiamo deciso per il rifacimento completo. Il progetto fatto eseguire dai nostri tecnici ci farà risparmiare su spese progettuali e direzione lavori».

Landiona perde la scuola primaria Albertini: «Non ci sono alternative»

LANDIONA (cio) Landiona perderà la sua scuola elementare, quella che fino a ieri sembrava una concreta possibilità, in questi giorni è divenuta realtà. Una decisione che arriva in seguito a numeri che non lasciavano alternative, basti pensare che gli iscritti erano meno di una decina e la media quotidiana era di due o tre frequentanti. A spiegare in modo chiaro la situazione che coinvolgerà la struttura scolastica, è il sindaco di Landiona **Marisa Albertini**: «Non si poteva fare altrimenti e così la decisione è stata presa in comune accordo dall'amministrazione comunale con Provincia e direzione didattica. Il primo giorno di scuola, gli alunni che si sono presentati al suono della campanella erano solamente due. In totale gli iscritti erano meno di dieci, due o tre erano i frequentanti di cui una sola lo faceva con regolarità. Già da anni la scuola combatteva con i numeri minimi per aver garantita l'apertura ma ora non si riesce più ad averli». Alcuni anni fa, la struttura era balzata agli onori della cronaca perché erano molti studenti di origine sinti a

permettere con la loro iscrizioni l'attività didattica ma ora non si raggiungono i numeri minimi e Albertini prosegue: «Ci sono sempre state pluriclassi e molti genitori hanno deciso di iscrivere i loro figli a Vicolungo o Carpignano Sesia dove ci sono classi singole. Da parte nostra abbiamo fatto tutto il possibile ma non potevamo tenere la scuola aperta, basti pensare che ci sono due insegnanti e un bidello per una sola bambina che frequenta in modo assiduo. Così non si poteva nemmeno strutturare un programma didattico. La struttura resterà attiva per l'anno scolastico e poi chiuderà i battenti da giugno, al momento non sono state ancora valutate possibili riqualificazioni». La chiusura della scuola, è un problema legato alla nascita che sono poche e appare difficile che il plesso possa riaprire in un tempo futuro e Albertini conclude: «Con un paese da circa 570 abitanti è difficile prevedere un significativo incremento demografico che possa portare a numeri significativi per una riapertura».

Simone Cerri



Il sindaco di Landiona, Marisa Albertini

MA A CERESOLE... SI PUO'

LANDIONA (mup) Mentre la scuola di Landiona chiude perché una decina scarsa di iscritti è troppo poco per andare avanti, sul palco di Sanremo mercoledì 10 febbraio la «primaria» di Ceresole Reale (Torino) è stata portata a esempio perché tiene duro pur avendo sui banchi... appena due studenti.

CASALVOLONE

I piccoli «studenti» del paese coinvolti nel progetto Diderot attivato dalla Fondazione Crt



CASALVOLONE (cmb) Le scuole primarie di Cameriano e Casalvolone, entrambe appartenenti all'I.C. Guido da Biandrate, sono state selezionate per partecipare al laboratorio di musica all'interno del progetto «Diderot», della fondazione Crt, che offre agli alunni attività gratuite con insegnanti specialisti. Nella mattinata di venerdì 5 febbraio, tutte le classi dei due ples-

si hanno così seguito un laboratorio musicale dal titolo «un carico di armonia», dove un'equipe composta da due giovani strumentiste (viola e violoncello) e una divulgatrice dell'associazione «La fabbrica dei suoni» di Cuneo, ha portato gli alunni, attraverso un viaggio di fantasia, a conoscere il linguaggio musicale e a sensibilizzare la loro capacità d'ascolto.

FARA, ALUNNI IN VISITA AL MUSEO EGIZIO



FARA NOVARESE (cio) Un tuffo nel passato tra le piramidi. Questa è stata l'atmosfera che ha coinvolto gli alunni della

scuola elementare di Fara Novarese che mercoledì 27 gennaio si sono recati in gita al museo egizio di Torino.

Nibbia, il maltempo scombina solo in parte i piani delle celebrazioni



SAN PIETRO MOSEZZO (mup) Il maltempo ha solo in parte scombinato i piani del Carne-

vale di Nibbia: posticipate di una settimana la sfilata e la fagiolata al circolo, domenica du-



rante la messa di don **Zeno Prevosti** sono state consegnate (nelle foto) come da programma

le chiavi del paese alle maschere istituzionali del barone Lapiglio e della baronessa Tracagni.

A MARANO IL CARNEVALE E' ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE

MARANO TICINO (avr) Per il giovedì grasso di Marano Ticino, la festa di Carnevale ha scelto di rispolverare le antiche tradizioni di paese. «Non ci siamo fatti mancare niente - spiegano soddisfatti gli organizzatori - e siamo entusiasti della risposta di pubblico». La festa di Carnevale è stata organizzata con gli ingredienti di una cena allegra a base di rustica polenta, gorgonzola, chiacchiere e buon vino. Le maschere maranesi Ceci e Rusin hanno fatto capolino durante la serata, divertendo i presenti con un simpatico siparietto. «Le maschere originali - proseguono gli organizzatori - sono state il risultato di una collaborazione tra fai da te e opera delle volontarie, come tutte



le decorazioni della sala». La festa è poi proseguita con i giochi a premi: bisognava

indovinare il numero dei fagioli, il peso del salame e l'identità delle tre maschere

misteriose del sole, della luna e della stella.

Valeria Abate